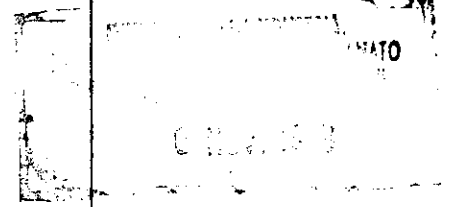


10 675



On.le MINISTERO

DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere

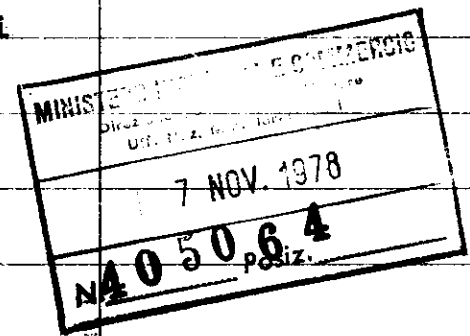
Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

R O M A

e p.c.: Spett.le UFFICIO NAZIONALE

MINERARIO PER GLI IDROCARBURI

Sezione di NAPOLI



La sottoscritta MONTEDISON S.p.A., con sede in Milano, Foro Buonaparte 31, iscritta al Tribunale di Milano, Reg. Soc. n. 355, Vol. 10, Fasc. 84, Codice Fiscale 00809840150,

premesse

- che con D.M. 24.4.1976, consegnato in data 27.7.76, è stato accordato alla MONTEDISON S.p.A. il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "CHIAROMONTE", sito in territorio della Provincia di Potenza;
- che con D.M. 20.3.1978 il 40% della titolarità del permesso suddetto è stato trasferito alla Soc. AGIP S.p.A., C.F. 00464580588;
- che gli obblighi di perforazione indicati nel decreto di conferimento sopracitato scadranno in data 27.1.1979;

fa presente che

per quanto illustrato nella nota allegata ed in particolare tenendo conto

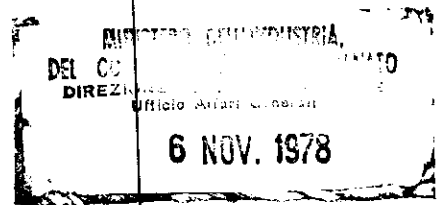
- della complessità tettonica dell'area, che ha determinato la necessità dell'applicazione graduale di tecniche di processing dei dati sismici molto sofisticate e che ha richiesto tempi di elaborazione molto lunghi

- e delle estreme difficoltà morfologiche dell'area ed in particolare della zona di maggior interesse strutturale nella quale l'esecuzione dei lavori civili per l'accesso al punto di ubicazione appare irrealizzabile nel corso del prossimo periodo invernale (da novembre a marzo), con conseguente impossibilità materiale di eseguire i lavori stessi entro il termine prescritto;

rivolge istanza

affinchè codesto On.le Ministero voglia accordare una proroga per l'inizio della perforazione fino al limite previsto dalla legge vigente di 36 mesi dalla data di consegna del D.M., onde poter effettuare i lavori di preparazione della postazione nell'opportuna stagione ed evitare i rischi dell'impossibilità di esecuzione dei lavori stessi per opposte condizioni climatiche.

Durante il breve periodo di proroga verrà utilizzato



PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI

" CHIAROMONTE "

Relazione sui lavori di ricerca effettuati nel periodo 24.4.1976 - 31.10.1978 e programma dei lavori previsti, a corredo dell'istanza in data 3 NOV. 1978, intesa ad ottenere un rinvio degli obblighi di perfezionamento.

Lavori effettuati

Dal 24.4.1976, data di conferimento del permesso sopraccitato, fino al 31.10.1978 sono stati eseguiti nell'ambito di questo permesso i seguenti lavori di prospezione:

- a) studi paleogeografici regionali per definire la stratigrafia dell'area,
- b) interpretazione dei dati gravimetrici e magnetometrici disponibili sull'area,
- c) una campagna sismica a riflessione, registrata nel 1976 dalla Società C.G.G. (Compagnie Générale de Géophysique) di Massy. (Francia). I dati statistici relativi a tale campagna sono:

- periodo di lavoro : 27.8.1976 - 4.10.1976
- mesi/squadra : 1,20
- km di profilo registrati : 49,950
- copertura : 600%
- registrazione : digitale

MONTEDISON S.P.A.

Note: Il costo totale di questa prospezione (processing incluso) è stato di circa 260 milioni di lire (contro i 120 milioni di lire previsti nel programma di lavoro originale); il costo al chilometro è stato particolarmente elevato sia a causa delle tecniche particolari che si sono dovute applicare, sia e soprattutto a causa della situazione topografica estremamente difficile in tutta la area del permesso.

L'elaborazione dei dati acquisiti nel corso della campagna sismica è stata completata nel corso del 1976 da parte della stessa compagnia C.G.G. a Massy durante il mese di Novembre 1976, 1,5 mesi dopo la fine della registrazione.

d) una rielaborazione di parte dei dati è stata effettuata presso il Centro di Calcolo Digitale della Società C.G.G. di Massy a partire dal Giugno 1978; essa si è resa necessaria per quanto esposto nel successivo paragrafo.

Risultati ottenuti

I risultati acquisiti hanno messo in evidenza che nell'area del permesso in oggetto esistono notevoli difficoltà per l'ottenimento di valide informazioni strutturali.

In effetti, al contrario di quanto si poteva atten-

dere sulla base delle informazioni di superficie, il bacino neo/parautoctono del Plio-Pleistocene della fossa di Senise si presenta notevolmente complesso; in molte aree centrali del bacino (v. si sezione CHI 4 - all. 1) la qualità dei dati è estremamente povera e di difficile interpretazione. Ciò sembra dovuto, in alcune zone, a fenomeni di intensa tettonizzazione (legati ai movimenti orogenici più tardivi) ed in altre zone all'inesistenza sotto la copertura superficiale quaternaria di un effettivo importante spessore di neo/parautoctono.

Per quanto sopra detto il primo processing dei dati effettuato con l'applicazione delle procedure "standard" non ha quindi fornito in buona parte dell'area del permesso sezioni sismiche soddisfacenti; essendosi tuttavia ritenuto che, nonostante la situazione geotettonica sopra citata, esistesse la possibilità di ottenere risultati di qualità meno scadenti, si è tentato (almeno parzialmente) di effettuare un "reprocessing" con particolari accorgimenti tecnici, cercando soprattutto di sfruttare al massimo le esperienze e le difficoltà riscontrate durante il processing originale e seguendo principalmente, procedendo per gradi, le seguenti direttive:

- ottenere una migliore risoluzione del segnale,

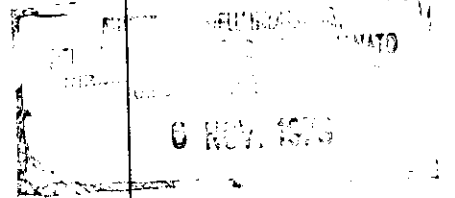
- evidenziare nel migliore dei modi il carattere degli eventi sismici,

- tentare di selezionare gli arrivi primari da altri eventi assai probabilmente dovuti a fenomeni di riperforazione e di multiple.

Detto lavoro di "reprocessing" è stato affidato ai primi di Giugno 1978 alla C.G.G. di Massy; si allega una sezione sismica riprocessata (all. 2 - SEN 1), la quale risulta chiaramente più "pulita" che non le precedenti, essendo stati eliminati molti arrivi di energia spuri che determinavano numerosa ambiguità nell'interpretazione ed ottenuti notevoli miglioramenti nel carattere degli eventi sismici.

Sulla base dei risultati di queste rielaborazioni si è elaborata una contour in isocrone (v. si all. 3) che sembra indicare che la parte orientale del permesso può racchiudere un alto strutturale, che appare di discreto interesse quantunque presenti al momento attuale ancora qualche incertezza, in particolare per quanto riguarda le effettive dimensioni della struttura.

A seguito dei risultati dei recenti lavori di reprocessing e di reinterpretazione, sono stati effettuati alcuni sopralluoghi per verificare le situazioni topografiche dell'area di maggior interesse struttu-



rale sopra citata.

Da tali sopralluoghi è emersa una situazione di particolare difficoltà in quanto la zona di interesse, nella quale si progetta l'ubicazione del pozzo esplorativo, si trova in condizioni morfologiche, che per dislivelli estremamente brutali (v.si profilo topografico sull'all. 2) e presenza di calanchi e frane, costituisce una zona di accesso estremamente difficile in particolare qualora i lavori dovessero essere effettuati in un periodo stagionale non adeguato.

In effetti cadendo la scadenza dell'obbligo di perforazione nel corso del prossimo mese di Gennaio, la possibilità di effettuare i lavori di preparazione della postazione, che si presume lunghi ed impegnativi, entro i termini inizialmente prescritti, appare praticamente irrealizzabile ; per l'accesso al punto di ubicazione situato nella zona di culmine della struttura sarebbe infatti necessario procedere ai lavori in un periodo successivo quale i prossimi mesi di Aprile e Maggio 1979.

Per quanto sopra esposto:

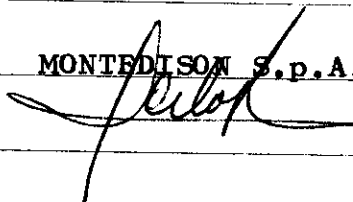
- situazione geologica dell'area (che ha determinate le necessità dell'applicazione graduale di tecniche di processing molto sofisticate e richiedenti tempi di elaborazione molto lunghi)

- ed ubicazione della zona strutturale di maggior interesse del permesso in un'area nella quale è praticamente impossibile effettuare lavori di postazione nel corso dei mesi invernali

la Società scrivente si trova nella necessità di richiedere un rinvio della scadenza dell'obbligo di perforazione fino al limite dei 36 mesi dalla data di consegna del Decreto Ministeriale di assegnazione del permesso, onde evitare il rischio di un mancato inizio dell'attività stessa a causa delle condizioni ambientali e stagionali.

Durante il breve periodo di proroga verrà utilizzato un gruppo sismico dotato di apparecchiature portatili per effettuare alcuni complementi sismici che potranno consentire di verificare con maggior precisione il culmine dell'assetto strutturale del prospetto in oggetto.

MONTEDISON S.p.A.

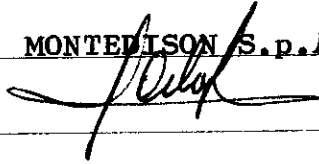


un gruppo sismico dotato di apparecchiature portatili per effettuare alcuni complementi sismici che potranno consentire di verificare con maggior precisione il culmine dell'assetto strutturale del prospetto in oggetto.

Con osservanza.

Milano, 3 NOV. 1978

MONTEDISON S.p.A.



Allegati:

- Relazione sui lavori effettuati fino al 31/10/1978
- Profilo 1.76.CHi4 (All. 1)
- Profilo SEN 1 (All. 2)
- Contour in isocrone (All. 3)

